



Gara per l'affidamento del servizio di raccolta, trasporto e recupero/smaltimento dei rifiuti speciali, pericolosi e non pericolosi, prodotti presso i Laboratori Nazionali di Legnaro dell'INFN

Allegato A - Capitolato tecnico

**ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE**

**Laboratori Nazionali di Legnaro**

**Allegato A – Capitolato tecnico**

**GARA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA,  
TRASPORTO E RECUPERO/SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SPECIALI,  
PERICOLOSI E NON PERICOLOSI, PRODOTTI PRESSO I  
LABORATORI NAZIONALI DI LEGNARO DELL’INFN**

Responsabile Unico del Progetto (RUP):

Ing. Daniela Benini

e-mail: [daniela.benini@lnl.infn.it](mailto:daniela.benini@lnl.infn.it)

pec: [daniela.benini@pec.infn.it](mailto:daniela.benini@pec.infn.it)

tel. ufficio: 048.8068.401



Viale dell'Università, 2 - 35020 Legnaro (PD) - Tel. +39 049 8068311 Fax +39 049 641925  
<http://www.lnl.infn.it> - [lab.naz.legnaro@pec.infn.it](mailto:lab.naz.legnaro@pec.infn.it) - C.F. 84001850589

Pag. 1 di 23





## SOMMARIO

SOMMARIO.....	2
1. OGGETTO DELL'APPALTO .....	4
2. LUOGO DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO .....	4
3. FASI DEL SERVIZIO E MODALITÀ OPERATIVE .....	4
3.1. Raccolta dei rifiuti .....	4
3.1.1. Modalità generali .....	4
3.1.2. Raccolta e asporto di rifiuti collocati in cassoni scarrabili .....	5
3.1.3. Raccolta e asporto di rifiuti collocati in serbatoi .....	5
3.2. Trasporto dei rifiuti.....	6
3.3. Smaltimento / recupero dei rifiuti .....	6
3.4. Fornitura di sacconi tipo big bag.....	7
3.5. Effettuazione delle analisi di classificazione del rifiuto .....	7
3.6. Noleggio di cassoni .....	7
3.7. Pulizia di caditoie, rete raccolta acque meteoriche e rete fognaria all'interno del sito .....	8
3.8. Raccolta e recupero / smaltimento di rifiuti provenienti da vasca taglio ad acqua .....	8
3.9. Raccolta e recupero di rifiuti urbani .....	8
4. GESTIONE DELLA DOCUMENTAZIONE E DELLE INFORMAZIONI PREVISTE DALLA NORMATIVA DI LEGGE .....	8
5. INTRODUZIONE DI NUOVI CODICI EER.....	9
6. DURATA DEL SERVIZIO .....	9
7. INFORMAZIONI INERENTI ALLA TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA E LA TUTELA AMBIENTALE.....	9
8. FORMULAZIONE DELL'OFFERTA.....	10
8.1. Formulazione dell'offerta economica .....	10
8.1.1. Servizio di recupero / smaltimento dei rifiuti (Allegato I).....	10
8.1.2. Servizi aggiuntivi (Allegato IIa).....	11
8.1.3. Servizi aggiuntivi opzionali (Allegato IIb).....	11
8.1.4. Rifiuti urbani (Allegato IIc).....	11
8.1.5. Costo totale annuale (Allegato III).....	11
8.2. Disposizioni generali .....	11
9. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE .....	12
10. DISPOSIZIONI GIURIDICHE .....	12
10.1. Requisiti generali e documenti da allegare all'offerta .....	12
10.2. Subappalto, subcontratto e intermediazione .....	13



10.2.1. Subappalto .....	13
10.2.2. Subcontratto .....	13
10.2.3. Intermediazione .....	13
11. SOPRALLUOGO .....	14
ALLEGATO IIa - ELENCO DEI SERVIZI AGGIUNTIVI .....	20
ALLEGATO IIb - ELENCO SERVIZI AGGIUNTIVI OPZIONALI .....	21
ALLEGATO IIc - ELENCO RIFIUTI URBANI .....	22
ALLEGATO III – COSTO COMPLESSIVO PER IL SERVIZIO DI RECUPERO / SMALTIMENTO E PER I SERVIZI AGGIUNTIVI .....	23



## 1. OGGETTO DELL'APPALTO

Oggetto del presente appalto è il servizio di raccolta, trasporto e recupero/smaltimento dei rifiuti, pericolosi e non pericolosi, prodotti presso i Laboratori Nazionali di Legnaro (nel seguito LNL) dell'INFN. Più precisamente, il servizio consiste nello svolgimento delle seguenti principali operazioni/prestazioni:

1. Raccolta dei rifiuti presso le strutture dei LNL,
2. Trasporto dei rifiuti dalla sede dei LNL all'impianto di recupero / smaltimento,
3. Effettuazione delle attività di recupero / smaltimento dei rifiuti medesimi,
4. Fornitura di sacconi tipo big bag,
5. Effettuazione delle analisi di classificazione del rifiuto,
6. Noleggio di cassoni (opzionale),
7. Pulizia di caditoie, rete raccolta acque meteoriche e rete fognaria all'interno del sito (opzionale),
8. Svuotamento vasca dell'impianto taglio ad acqua (opzionale),
9. Raccolta e recupero di rifiuti urbani (opzionale).

I rifiuti oggetto dell'appalto sono quelli descritti nell'Allegato I, ove sono indicati per ogni codice EER: denominazione ufficiale, eventuale specifica del rifiuto, stato fisico, indicazione se pericoloso o non pericoloso, indicazione se eventualmente assoggettato alla normativa inerente al trasporto di merci pericolose su strada (ADR), stima del quantitativo prodotto annualmente. *I quantitativi riportati in tale allegato sono da intendersi puramente indicativi e la ditta appaltatrice non potrà vantare alcun diritto in caso di variazioni in meno delle quantità indicate.*

## 2. LUOGO DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Le zone interessate al servizio sono tutte quelle di pertinenza dei LNL e in particolare:

- Zona del deposito temporaneo;
- Impianti tecnologici;
- Impianti tecnici esterni al Laboratorio di Superconduttività e al Laboratorio Alpi;
- Zona esterna dell'officina meccanica.

## 3. FASI DEL SERVIZIO E MODALITÀ OPERATIVE

### 3.1. Raccolta dei rifiuti

#### 3.1.1. Modalità generali

Le operazioni di prelievo dei rifiuti dovranno essere effettuate da personale specializzato, dotato dei necessari dispositivi di protezione individuale, presso le zone indicate al par. 2.

L'orario di lavoro del personale dei LNL è dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 13.30 alle 17.00 dal lunedì al venerdì, tranne festivi. Il trasportatore non è autorizzato al prelievo/carico del rifiuto senza la presenza e l'autorizzazione di un incaricato dei LNL. La ditta appaltatrice dovrà organizzare il ritiro dei rifiuti tenendo conto dell'orario di lavoro sopraindicato.



I rifiuti dovranno essere ritirati entro e non oltre un tempo massimo di 5 giorni lavorativi dalla richiesta inoltrata dall'incaricato dei LNL.

La ditta aggiudicataria dovrà garantire in ogni caso la completa rispondenza del servizio alle esigenze dei LNL, in modo da evitare ogni possibile ripercussione sulle attività di ricerca, assicurando i ritiri e i trasporti nei tempi sopraindicati.

### 3.1.2. Raccolta e asporto di rifiuti collocati in cassoni scarrabili

I rifiuti collocati all'interno di cassoni scarrabili di proprietà dei LNL sono i seguenti:

Imballaggi in plastica	EER 15 01 02
Imballaggi in legno	EER 15 01 03
Apparecchiature fuori uso contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 12	EER 16 02 13*
Apparecchiature fuori uso diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 e 16 02 13	EER 16 02 14
Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902 e 170903	EER 17 09 04
Vetro	EER 20 01 02
Residui di pulizia stradale	EER 20 03 03
Rifiuti ingombranti	EER 20 03 07

Per la raccolta e il trasporto dei rifiuti sopraindicati è richiesto un automezzo con cassone e ragno. Il prelievo dovrà essere effettuato secondo le indicazioni fornite dal personale dei LNL.

### 3.1.3. Raccolta e asporto di rifiuti collocati in serbatoi

Si richiede di organizzare la raccolta e l'asporto dei seguenti rifiuti secondo le modalità di seguito indicate:

- **EER 06 05 03** (fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 060502): il liquido stoccato in serbatoi da 1 m<sup>3</sup>, dovrà essere aspirato tramite automezzo con cisterna;
- **EER 11 01 06\*** (acidi non specificati altrimenti): il liquido, stoccato in serbatoi da 4 m<sup>3</sup> e 1 m<sup>3</sup>, dovrà essere aspirato tramite automezzo con cisterna. Occasionalmente potranno essere conferiti rifiuti con questo codice EER confezionati in taniche o fusti;
- **EER 12 03 01\*** (soluzioni acquose di lavaggio): il liquido, stoccato in serbatoi da 4 m<sup>3</sup>, e 2 m<sup>3</sup> e 1 m<sup>3</sup>, dovrà essere aspirato tramite automezzo con cisterna. Occasionalmente potranno essere conferiti rifiuti con questo codice EER confezionati in taniche o fusti;
- **EER 16 03 04** (rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03): il liquido, stoccato in serbatoi da 4 m<sup>3</sup>, dovrà essere aspirato tramite automezzo con cisterna;
- **EER 16 10 02** (soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 16 10 01):



il liquido, stoccato in serbatoi da 20 m<sup>3</sup>, dovrà essere aspirato tramite automezzo con cisterna;

- **EER 19 09 06** (soluzioni e fanghi di rigenerazione delle resine a scambio ionico): il liquido, stoccato in serbatoi da 30 m<sup>3</sup>, dovrà essere aspirato tramite automezzo con cisterna;
- **EER 20 03 04** (fanghi delle fosse settiche): i fanghi verranno aspirati da vasche Imhoff di capacità complessiva 10 m<sup>3</sup> tramite automezzo con cisterna.

In caso di aspirazione, l'automezzo dovrà essere dotato di tubazione di lunghezza circa 20 m e, qualora necessari, di spilli di lunghezza circa 2,5 m per il pescaggio dentro le vasche e l'aspirazione del rifiuto liquido. Inoltre, in caso di aspirazione, l'autista dovrà utilizzare il telecomando in dotazione per regolare e controllare l'aspirazione del rifiuto liquido.

### 3.2. Trasporto dei rifiuti

I rifiuti dovranno essere trasportati con automezzi e rimorchi, in possesso di iscrizione, in corso di validità, all'Albo Nazionale Gestori Ambientali per la raccolta e il trasporto di rifiuti in conto terzi (categoria 1, 4, 5).

Inoltre, la ditta appaltatrice dovrà provvedere al trasporto in ADR di alcune particolari tipologie di rifiuti che saranno indicate di volta in volta dai Laboratori Nazionali di Legnaro.

Se nel corso dell'esecuzione dell'appalto dovessero verificarsi modifiche alle autorizzazioni o alla documentazione sopraindicata (variazione di mezzi, modifica iscrizione albo nazionale gestori ambientali...) o variazioni alla normativa di legge, la ditta appaltatrice sarà tenuta a trasmettere immediatamente ai Laboratori Nazionali di Legnaro i documenti aggiornati.

L'appaltatore dovrà disporre al minimo dei seguenti automezzi:

- N.1 automezzo con cassone di portata almeno 5.000 kg;
- N.1 automezzo con cassone di portata almeno 3.000 kg;
- N.1 automezzo con cisterna con capacità almeno 5 m<sup>3</sup>;
- N.1 automezzo con cisterna con capacità almeno 10 m<sup>3</sup>;
- N.1 automezzo con cisterna con capacità almeno 30 m<sup>3</sup>;
- N.1 automezzo cassone e ragno di portata almeno 10.000 kg.

### 3.3. Smaltimento / recupero dei rifiuti

I rifiuti dovranno essere conferiti presso idonei impianti autorizzati, ai sensi della normativa vigente durante tutto il periodo del contratto, al recupero e/o allo smaltimento per ciascuno dei EER riportati in Allegato I.

Eventuali modifiche alle autorizzazioni, o variazioni alla normativa di legge, dovranno essere comunicate immediatamente ai Laboratori Nazionali di Legnaro e dovrà essere inviata la documentazione aggiornata da parte della ditta appaltatrice.

Ai fini dell'individuazione delle corrette modalità di gestione dei rifiuti da parte dell'appaltatore, sarà possibile richiedere, in sede di sopralluogo, le analisi di classificazione dei seguenti codici EER:



- **EER 06 05 03** (fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 060502), derivante dal processo di depurazione impianto trattamento acqua di pozzo;
- **EER 11 01 06\*** (acidi non specificati altrimenti), derivante dal processo di trattamento metalli presso il laboratorio di superconduttività;
- **EER 12 03 01\*** (soluzioni acquose di lavaggio), derivante dal processo di trattamento metalli presso il laboratorio di superconduttività;
- **EER 16 03 04** (rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03) derivante dal laboratorio Superconduttività;
- **EER 16 10 02** (soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 16 10 01),
- **EER 19 09 06** (soluzioni e fanghi di rigenerazione delle resine a scambio ionico), derivante dal processo di rigenerazione resine a scambio ionico letti misti.

### 3.4. Fornitura di sacconi tipo big bag

La ditta appaltatrice dovrà fornire, per l'imballaggio di determinate tipologie di rifiuti, sacconi tipo big bag con chiusura superiore nei quantitativi indicati in Allegato IIa.

*Il quantitativo riportato in tale allegato sono da intendersi puramente indicativi e la ditta appaltatrice non potrà vantare alcun diritto in caso di variazioni in meno delle quantità indicate.*

I sacconi dovranno essere del tipo 13H3 (IBC flessibile in tessuto di plastica con fodera) e dovranno essere marcati UN.

### 3.5. Effettuazione delle analisi di classificazione del rifiuto

La ditta appaltatrice dovrà effettuare l'analisi di classificazione di determinate tipologie di rifiuti speciali allo stato solido e liquido, per le tipologie e per i quantitativi indicati in Allegato IIa.

Le analisi dovranno essere effettuate nel rispetto di quanto previsto, relativamente alla classificazione dei rifiuti, dalla normativa di legge vigente in tutto il periodo di durata del contratto. Il laboratorio di analisi dovrà essere accreditato Accredia, come tutti i parametri presenti nel rapporto di prova.

Le analisi dovranno essere effettuate entro e non oltre un tempo massimo di 10 giorni lavorativi dalla richiesta inoltrata dall'incaricato dei Laboratori Nazionali di Legnaro.

Il personale addetto al campionamento dovrà dimostrare, tramite attestati, la formazione di cui alla norma UNI EN 10802:2023 (modalità di campionamento).

Il laboratorio dovrà possedere l'accreditamento anche per l'attività di campionamento.

*Il numero di analisi riportato in allegato IIa è da intendersi puramente indicativo e la ditta appaltatrice non potrà vantare alcun diritto in caso di variazioni in meno delle quantità indicate.*

### 3.6. Noleggio di cassoni

L'appaltatore dovrà prevedere l'eventuale messa a disposizione, su richiesta di INFN Laboratori Nazionali di Legnaro, di cassoni come di seguito specificato:



- N. 1 cassone da 5 m<sup>3</sup>;
- N. 1 cassone da 10 m<sup>3</sup>;
- N. 1 cassone da 30 m<sup>3</sup> dotato di copertura amovibile.

La messa a disposizione dovrà essere effettuata solo a seguito di richiesta specifica del RUP, per il numero di giorni e per i codici EER di volta in volta specificati.

### **3.7. Pulizia di caditoie, rete raccolta acque meteoriche e rete fognaria all'interno del sito**

L'appaltatore dovrà prevedere, su richiesta di INFN Laboratori Nazionali di Legnaro, l'eventuale attività di pulizia di caditoie, rete raccolta acque meteoriche e rete fognaria ubicate all'interno del sito dei Laboratori Nazionali di Legnaro.

L'attività dovrà essere effettuata solo a seguito di richiesta specifica del RUP, per le attività di volta in volta specificate.

### **3.8. Raccolta e recupero / smaltimento di rifiuti provenienti da vasca taglio ad acqua**

L'appaltatore dovrà prevedere, su richiesta di INFN Laboratori Nazionali di Legnaro, l'eventuale attività di raccolta e recupero / smaltimento di rifiuti EER 120114\* provenienti da un impianto di taglio ad acqua.

L'attività dovrà essere effettuata solo a seguito di richiesta specifica del RUP, per le attività di volta in volta specificate.

L'appaltatore dovrà indicare se per l'attività è previsto il ricorso al subappalto o a subcontratto.

Il prelievo del rifiuto dovrà essere effettuato con automezzo dotato di autospurgo.

### **3.9. Raccolta e recupero di rifiuti urbani**

L'appaltatore dovrà prevedere, su richiesta di INFN Laboratori Nazionali di Legnaro, l'eventuale attività di raccolta e recupero di determinate tipologie di rifiuti urbani.

L'attività dovrà essere effettuata solo a seguito di richiesta specifica del RUP.

L'appaltatore dovrà fornire a INFN Laboratori Nazionali di Legnaro attestazione relativa all'effettivo avvio a recupero dei rifiuti urbani conferiti, come previsto da art. 238 comma 10 D. Lgs. 152/2006.

## **4. GESTIONE DELLA DOCUMENTAZIONE E DELLE INFORMAZIONI PREVISTE DALLA NORMATIVA DI LEGGE**

Fino alla data di piena operatività del registro elettronico nazionale per la rintracciabilità dei rifiuti (RENTRI) di cui all'art. 188-bis del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., la ditta aggiudicataria del contratto dovrà provvedere a restituire la quarta copia del formulario di identificazione del rifiuto controfirmata e datata in arrivo dall'impianto di destinazione nei modi e nei tempi previsti dal D. Lgs. 152/2006. Dalla data di inizio di piena operatività del registro elettronico succitato, la ditta aggiudicataria dovrà adeguare le modalità di registrazione dei rifiuti a quanto stabilito dalla normativa di legge. Su eventuale richiesta di INFN Laboratori Nazionali di Legnaro, la ditta dovrà, inoltre, adottare le modalità di registrazione stabilite dalla normativa di legge per i rifiuti pericolosi anche per i rifiuti non pericolosi.



L'appaltatore dovrà, inoltre, fornire l'attestazione di avvenuto smaltimento, prevista dall'art. 188 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e sottoscritta dal titolare dell'impianto, per i rifiuti avviati a smaltimento con codici D13, D14, D15 presso l'impianto dell'appaltatore, secondo le modalità stabilite dalla legislazione vigente.

Infine, la ditta appaltatrice dovrà provvedere a comunicare tempestivamente:

- I dati necessari per la compilazione della comunicazione annuale dei rifiuti (MUD o altri sistemi previsti dalla normativa di legge vigente durante tutto il periodo del contratto);
- Eventuali nuove disposizioni derivanti dalla legislazione in materia di rifiuti e/o dalle autorizzazioni al trasporto e alla gestione di impianti di recupero / smaltimento, di competenza dell'appaltatore, che possono avere un impatto sul servizio oggetto dell'appalto.

## 5. INTRODUZIONE DI NUOVI CODICI EER

L'elenco dei codici EER dei rifiuti riportato in Allegato I e in Allegato IIc deriva dalle attuali attività svolte all'interno dei Laboratori Nazionali di Legnaro, correlate strettamente ai programmi scientifici in corso o alle attività di supporto impiantistico. L'avvio di nuove attività di ricerca o la modifica di quelle esistenti o degli impianti tecnologici possono comportare variazioni nella tipologia e nella quantità dei rifiuti prodotti.

La gestione di nuovi codici EER e l'effettuazione di eventuali analisi non quotate (rif. allegato IIa) dovranno essere preventivamente quantificati e autorizzati dal RUP, pena la non corresponsione economica del servizio specifico fornito (trasporto e recupero / smaltimento e/o effettuazione di analisi).

## 6. DURATA DEL SERVIZIO

Il contratto avrà durata di 1 anno, con opzione di rinnovo per 1 ulteriore anno, a decorrere dalla data di stipula dell'ordine.

## 7. INFORMAZIONI INERENTI ALLA TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA E LA TUTELA AMBIENTALE

Si fa presente che i rifiuti speciali oggetto dell'appalto possono presentare diverse caratteristiche di pericolo; è onere della ditta appaltatrice fornire ai propri dipendenti i necessari dispositivi di protezione individuale idonei alle attività ed ai rischi associati ai diversi rifiuti.

Ai fini del rispetto di quanto previsto dall'art. 26 D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., l'appaltatore dovrà cooperare con il committente all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto e coordinare con il committente gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informando l'INFN al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori dei diversi soggetti coinvolti nell'esecuzione del servizio.

Inoltre, la ditta sarà tenuta a dotare l'automezzo di idonei dispositivi e mezzi di intervento in caso di incidente (ad esempio sversamento di liquidi) e provvedere direttamente all'esecuzione dei primi interventi di contenimento in caso la responsabilità dell'incidente sia



dovuta a problemi, difetti... dell'automezzo e/o imperizia del conducente e qualora l'incidente si verifichi all'interno del sito dei Laboratori Nazionali di Legnaro.

Si fa presente che il sito dei Laboratori Nazionali di Legnaro è in possesso della certificazione di conformità alla norma UNI EN ISO 14001 relativa ai Sistemi di Gestione Ambientale e, pertanto, la Ditta assegnataria dell'ordine si dovrà impegnare a informare il proprio personale in merito alla possibilità di essere coinvolto in azioni informative di carattere ambientale e/o in attività di verifica sulla corretta applicazione delle procedure ambientali, organizzate dai Laboratori Nazionali di Legnaro.

Per quanto riguarda i requisiti specifici attinenti alla normativa di tutela della salute e sicurezza e alle procedure ambientali dei LNL, l'impresa assegnataria dell'ordine dovrà prendere visione del "*Fascicolo informativo su rischi per la salute e la sicurezza, misure adottate per eliminare le interferenze, misure di prevenzione e di emergenza, norme ambientali*". In particolare, l'Impresa assegnataria dell'ordine si impegnerà a informare il proprio personale che opererà all'interno dei LNL in merito alle disposizioni contenute nel Fascicolo Informativo succitato e alla possibilità di essere coinvolto in azioni informative di carattere ambientale e/o in attività di verifica, sulla corretta applicazione delle procedure ambientali organizzate dai LNL.

Infine, l'appaltatore dovrà applicare la procedura "*Istruzione per gli autisti delle ditte di trasporto rifiuti*" (IOP.O.02.03) che sarà possibile richiedere in sede di sopralluogo.

## 8. FORMULAZIONE DELL'OFFERTA

### 8.1. Formulazione dell'offerta economica

La ditta offerente dovrà compilare, pena nullità dell'offerta, gli Allegati I, IIa, IIb, IIc e III, indicando i corrispettivi al netto dell'IVA per ciascuna voce richiesta. Gli Allegati così compilati dovranno essere firmati e timbrati dal rappresentante legale della ditta e costituiranno l'offerta economica.

Nello specifico, la ditta concorrente dovrà indicare i prezzi unitari per ciascuna delle attività relative allo svolgimento del servizio in oggetto, come di seguito specificato.

#### 8.1.1. Servizio di recupero / smaltimento dei rifiuti (Allegato I)

Nella colonna "*Avvio a recupero (R) o smaltimento (D)*" dovrà essere indicato "R" se il rifiuto verrà inviato a recupero oppure "D" se il rifiuto verrà avviato a smaltimento.

Nella colonna "*Tariffa (€/kg)*" dell'allegato I "*Elenco dei codici EER per il servizio di recupero / smaltimento*" dovrà essere indicato il prezzo unitario per kg per il servizio di recupero/smaltimento per ciascuna voce (codice EER) dell'elenco, compresi i codici EER per i quali è stato indicato un quantitativo nullo.

Il costo complessivo del servizio di recupero / smaltimento (*Costo totale annuale (€)*) sarà ottenuto moltiplicando, per ogni codice EER, la quantità totale (colonna "*Quantitativo annuo presunto prodotto (kg)*") per il prezzo unitario (colonna "*Tariffa (€/kg)*") e sommando gli importi parziali così ottenuti.



### 8.1.2. Servizi aggiuntivi (Allegato IIa)

Nella colonna "Tariffa (€)" dell'allegato IIa "Elenco servizi aggiuntivi" dovranno essere indicati:

- Il costo unitario per l'effettuazione di un'analisi completa ai fini della caratterizzazione di un campione di rifiuto per il numero e il tipo di analisi indicate in allegato IIa;
- Il costo unitario per l'effettuazione dei trasporti per il numero e la tipologia di automezzi indicati in allegato IIa;
- Il costo unitario per la gestione dell'extra sosta e la fornitura di big-bag per il numero indicato in allegato IIa.

Il costo complessivo dei servizi aggiuntivi (*Costo totale annuale (€)*) sarà ottenuto moltiplicando la tariffa di ciascun servizio (€) per la rispettiva quantità e sommando gli importi parziali così ottenuti.

### 8.1.3. Servizi aggiuntivi opzionali (Allegato IIb)

Nella colonna "Tariffa (€)" di Allegato IIb "Elenco servizi aggiuntivi opzionali" dovranno essere indicate solo le tariffe (€):

- Per il noleggio dei cassoni delle tre voci riportate in allegato IIb;
- Giornaliera per persona per l'attività di pulizia di caditoie e reti indicata in allegato IIb;
- Aspirazione fanghi taglio ad acqua mediante autospurgo.

Il costo complessivo dei servizi aggiuntivi opzionali non va conteggiato al fine del calcolo del costo complessivo del contratto.

### 8.1.4. Rifiuti urbani (Allegato IIc)

Nella colonna "Tariffa (€)" di Allegato IIc "Elenco rifiuti urbani" dovranno essere indicate solo le tariffe (€/kg) per i codici EER indicati.

### 8.1.5. Costo totale annuale (Allegato III)

Dovranno essere riportati in Allegato III "Costo complessivo per il servizio di recupero / smaltimento e per i servizi aggiuntivi":

- Costo annuale per "Attività di recupero / smaltimento (allegato I)";
- Costo annuale per "Servizi aggiuntivi" (Allegato IIb).
- Costo annuale totale del servizio.

## 8.2. Disposizioni generali

I prezzi unitari offerti risarciscono e compensano tutti gli oneri, a qualsiasi titolo sostenuti dall'appaltatore, per lo svolgimento del servizio e sono comprensivi di spese di trasporto, oneri di recupero/smaltimento, ivi compresi indennità, viaggi, trasferta, diritti di chiamata, spese generali ed utili d'impresa nonché di qualsiasi altro tipo di onere necessario ed accessorio ai fini dello svolgimento del servizio.

I prezzi medesimi si intendono singolarmente remunerativi per la ditta concorrente ed offerti in base a calcoli di propria convenienza e a proprio intero rischio. Tali prezzi sono fissi ed invariabili, entro i limiti delle vigenti disposizioni legislative.



Nei prezzi offerti la ditta offerente dovrà tener conto anche delle spese che dovrà sostenere per dotare il personale di idonei dispositivi di protezione, connessi all'incolumità delle persone dipendenti e terze e alla salvaguardia dell'ambiente.

## 9. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La gara verrà aggiudicata in base al criterio del prezzo complessivo più basso che verrà indicato dalle ditte concorrenti in allegato III.

## 10. DISPOSIZIONI GIURIDICHE

### 10.1. Requisiti speciali e documenti da allegare all'offerta

Il servizio in oggetto dovrà avvenire nel pieno rispetto delle norme di legge, vigenti durante tutto il periodo di durata del contratto, inerenti alle attività di gestione dei rifiuti e la tutela della salute e sicurezza nelle attività lavorative.

La ditta appaltatrice dovrà, in particolare, fornire:

- Copia dell'Iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali, ai sensi dell'art. 212 comma 5 D. Lgs. 152/2006 in corso di validità, per le attività di raccolta e trasporto conto terzi inerenti a tutti i rifiuti prodotti dai Laboratori Nazionali di Legnaro e indicati in Allegato I per tutti gli automezzi e i rimorchi che si prevede di utilizzare per il trasporto, sia per quelli di proprietà che per quelli di eventuali subappaltatori o subcontraenti;
- La seguente documentazione attestante l'applicazione dell'accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada (ADR):
  - Nomina del consulente per la sicurezza dei trasporti di merci pericolose e certificato di formazione di tale consulente in corso di validità almeno per le classi ADR 2, 3, 4.1, 4.2, 4.3, 5.1, 5.2, 6.1, 6.2, 8, 9 (dovrà essere fornito il certificato di formazione del consulente, sia per il proprio consulente che per quello/i di eventuali subappaltatori o subcontraenti);
  - Certificato di formazione per conducente dei veicoli adibiti al trasporto di merci pericolose su strada in corso di validità almeno per le classi ADR 2, 3, 4.1, 4.2, 4.3, 5.1, 5.2, 6.1, 6.2, 8, 9 (dovrà essere fornito l'attestato per ogni conducente che la ditta intende utilizzare per i trasporti di rifiuti pericolosi in ADR, sia per i propri conducenti che per quelli di eventuali subappaltatori o subcontraenti);
  - Documentazione attestante l'idoneità dei veicoli e relativa carrozzeria, qualora applicabile.
- Copia dell'Iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali in corso di validità per l'attività di intermediazione di rifiuti per tutti i rifiuti prodotti dai Laboratori Nazionali di Legnaro e indicati in Allegato I;
- Copia dell'Autorizzazione dell'impianto di smaltimento e/o recupero in corso di validità relativa al trattamento dei codici EER per tutti i rifiuti prodotti dai Laboratori Nazionali di Legnaro e indicati in Allegato I;
- Documentazione attestante l'accreditamento Accredia del laboratorio che effettuerà le analisi di classificazione del rifiuto.



Per l'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto è richiesto il possesso di un sistema di gestione ambientale certificato in accordo alla norma UNI EN ISO 14001.

## 10.2. Subappalto, subcontratto e intermediazione

### 10.2.1. Subappalto

In considerazione del numero di codici EER utilizzati dai Laboratori Nazionali di Legnaro (rif. allegato I), delle procedure del sistema di gestione ambientale inerenti la qualificazione dei fornitori, nonché della variabilità delle attività di ricerca che può richiedere di avviare a recupero/smaltimento, secondo procedure consolidate e conformi alle norme di legge, talune tipologie di rifiuti prodotti, **il subappalto è ammesso solamente per le attività di raccolta e trasporto dei rifiuti speciali effettuato da soggetti in possesso di iscrizione in corso di validità all'Albo Nazionale Gestori Ambientali per trasporto di rifiuti in conto terzi.**

La Ditta aggiudicataria dovrà richiedere il **subappalto** nelle modalità e nei tempi previsti dall'art. 119 del D. Lgs. 23/2023 e s.m.i.. È fatto comunque divieto di subappaltare la commessa senza l'autorizzazione formale dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare.

Ai sensi dell'art. 3, Legge n. 136/2010, è fatto obbligo all'Impresa di comunicare alla Stazione Appaltante, entro 7 giorni dalla ricezione dell'ordine/contratto, il numero di conto corrente dedicato, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso. L'Impresa si obbliga inoltre, anche nei confronti di eventuali subappaltatori o subcontraenti, a garantire la tracciabilità dei flussi finanziari relativi al presente servizio, pena la risoluzione del contratto.

### 10.2.2. Subcontratto

Ai sensi dell'art. 119 D. Lgs. 36/2023 e s.m.i., nel caso di subcontratti è fatto obbligo all'affidatario di comunicare alla stazione appaltante, prima dell'inizio della prestazione, per tutti i sub-contratti stipulati ai fini dell'esecuzione dell'appalto il nome del sub-contraente, l'importo del contratto, l'oggetto del servizio affidato. Alla comunicazione va allegata una dichiarazione nella quale si attesta che singolarmente ogni subcontratto non ricade nella fattispecie del subappalto (importo del singolo contratto non superiore al 2 per cento dell'importo delle prestazioni affidate, importo del singolo contratto superiore al 2 per cento dell'importo delle prestazioni affidate e incidenza del costo della manodopera e del personale non superiore al 50 per cento dell'importo del contratto da affidare, etc).

Si precisa che per tutti i sub-contratti, l'affidatario dovrà indicare il CIG sulle fatture e comunicare il c/c dedicato ai fini della L. 136/2010.

### 10.2.3. Intermediazione

**La ditta appaltatrice non potrà svolgere attività di intermediazione dei rifiuti speciali per conto dei Laboratori Nazionali di Legnaro se non in casi particolari e per un numero limitato di operazioni di smaltimento/recupero. In ogni caso dovrà essere rilasciata preventiva autorizzazione da parte del RUP. La ditta appaltatrice non potrà avvalersi di ulteriori intermediari per la gestione dei rifiuti speciali prodotti dai Laboratori Nazionali di Legnaro.**



## 11. SOPRALLUOGO

La ditta aggiudicataria dovrà effettuare a propria cura e spese, a pena di esclusione, un sopralluogo presso il sito dei Laboratori Nazionali di Legnaro Viale dell'Università 2 35020 Legnaro (PD) allo scopo di prendere visione dell'attività, dei luoghi, delle modalità di accesso inerenti al servizio oggetto della presente gara d'appalto.

Il sopralluogo dovrà essere effettuato previo appuntamento con il RUP, ing. Daniela Benini (e-mail [daniela.benini@lnl.infn.it](mailto:daniela.benini@lnl.infn.it), tel. n. 049.8068.401).

Al termine del sopralluogo verrà rilasciata apposita attestazione che dovrà essere allegata alla documentazione di gara.



Gara per l'affidamento del servizio di raccolta, trasporto e recupero/smaltimento dei rifiuti speciali, pericolosi e non pericolosi, prodotti presso i Laboratori Nazionali di Legnaro dell'INFN

Allegato A - Capitolato tecnico

**ALLEGATO I - ELENCO DEI CODICI EER PER IL SERVIZIO DI RECUPERO / SMALTIMENTO**

Codice EER	Denominazione rifiuto	Specifica rifiuto	Stato fisico	Pericoloso	Può essere soggetto a normativa ADR?	Quantitativo annuo presunto prodotto (kg)	Avvio a recupero (R) o smaltimento (D)	Tariffa (€/kg)	Costo annuale / EER (€)
06 03 16	Ossidi metallici, diversi da quelli di cui alla voce 06 03 15	Generalmente allumina	2 Solido non polverulento	NO	NO	200			
06 04 04*	Rifiuti contenenti mercurio	Oggetti con mercurio	2 Solido non polverulento	SI	SI	15			
06 05 03	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 06 05 02	Impianto trattamento acqua da pozzo	4 Liquido	NO	NO	30.000			
06 13 02*	Carbone attivato esaurito (tranne 06 07 02)		2 Solido non polverulento	SI	NO	50			
07 02 13	Rifiuti plastici	Fibra di carbonio	2 Solido non polverulento	NO	NO	1.000			
11 01 06*	Acidi non specificati altrimenti	Lucidatura rame	4 Liquido	SI	NO	10.000			
12 01 05	Limatura e trucioli di materiali plastici		2 Solido non polverulento	NO	NO	60			
12 01 13	Rifiuti di saldatura		2 Solido non polverulento	NO	NO	0			
12 01 14*	Fanghi di lavorazione, contenenti sostanze pericolose		3 fangoso palabile	SI	NO	0			
12 01 17	Residui di materiale di sabbatura, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 16		2 Solido non polverulento	NO	NO	0			



Gara per l'affidamento del servizio di raccolta, trasporto e recupero/smaltimento dei rifiuti speciali, pericolosi e non pericolosi, prodotti presso i Laboratori Nazionali di Legnaro dell'INFN

Allegato A - Capitolato tecnico

Codice EER	Denominazione rifiuto	Specifica rifiuto	Stato fisico	Pericoloso	Può essere soggetto a normativa ADR?	Quantitativo annuo presunto prodotto (kg)	Avvio a recupero (R) o smaltimento (D)?	Tariffa (€/kg)	Costo annuale / EER (€)
12 03 01*	Soluzioni acquose di lavaggio	Soluzione di lavaggio contenenti metalli	4 Liquido	SI	SI	30.000			
13 02 08*	Altri oli da motori, ingranaggi e lubrificazione		4 Liquido	SI	SI	700			
13 08 02*	Altre emulsioni		4 Liquido	SI	NO	3.000			
15 01 02	Imballaggi in plastica		2 Solido non polverulento	NO	NO	50			
15 01 03	Imballaggi in legno		2 Solido non polverulento	NO	NO	2.500			
15 01 10*	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze		2 Solido non polverulento	SI	NO	400			
15 02 02*	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose		2 Solido non polverulento	SI	NO	1.500			
16 02 11*	Apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi HCFC, HFC	Condizionatori e refrigeratori	2 Solido non polverulento	SI	NO	1.500			
16 02 13*	Apparecchiature fuori uso contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 12	Monitor e AEE pericolose	2 Solido non polverulento	SI	NO	2.500			
16 02 14	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	AEE non pericolose	2 Solido non polverulento	NO	NO	300			



**Gara per l'affidamento del servizio di raccolta, trasporto e recupero/smaltimento dei rifiuti speciali, pericolosi e non pericolosi, prodotti presso i Laboratori Nazionali di Legnaro dell'INFN**

**Allegato A - Capitolato tecnico**

Codice EER	Denominazione rifiuto	Specifica rifiuto	Stato fisico	Pericoloso	Può essere soggetto a normativa ADR?	Quantitativo annuo presunto prodotto (kg)	Avvio a recupero (R) o smaltimento (D)?	Tariffa (€/kg)	Costo annuale / EER (€)
16 02 15	Componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso	Pezzi di apparati contaminati	2 Solido non polverulento	SI	SI	0			
16 02 16	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	Cd rom, nastri magnetici e simili	2 Solido non polverulento	NO	NO	200			
16 03 03*	Rifiuti inorganici contenenti sostanze pericolose	Coagulante noxa	4 Liquido	SI	SI	1.000			
16 03 04	Rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03	Acqua di scarico del depuratore	4 Liquido	NO	NO	30.000			
16 03 05*	Rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose	Acido fosforico (60%) e butanolo (40%) (sol. elettrolucidatura rame)	4 Liquido	SI	SI	250			
16 05 04*	Gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose	Varie tipologie di gas	Gassoso	SI	SI	500			
16 05 05	Gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 16 05 04		Gassoso	NO	SI	20			
16 05 06*	Sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio	Vari rifiuti	Vari	SI	SI	500			
16 06 02*	Batterie al nichel-cadmio		2 Solido non polverulento	SI	SI	0			
16 06 03*	Batterie contenenti mercurio		2 Solido non polverulento	SI	NO	0			



**Gara per l'affidamento del servizio di raccolta, trasporto e recupero/smaltimento dei rifiuti speciali, pericolosi e non pericolosi, prodotti presso i Laboratori Nazionali di Legnaro dell'INFN**

**Allegato A - Capitolato tecnico**

Codice EER	Denominazione rifiuto	Specifica rifiuto	Stato fisico	Pericoloso	Può essere soggetto a normativa ADR?	Quantitativo annuo presunto prodotto (kg)	Avvio a recupero (R) o smaltimento (D)?	Tariffa (€/kg)	Costo annuale / EER (€)
16 06 04	Batterie Alcaline		2 Solido non polverulento	NO	NO	100			
16 06 05	Altre batterie ed accumulatori	Vari rifiuti	2 Solido non polverulento	NO	NO	0			
16 10 02	Soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 16 10 01	Liquido circuito di raffreddamento 14-22	4 Liquido	NO	NO	15.000			
17 01 07	Miscugli di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diversi da quelli di cui alla voce 17 01 06		2 Solido non polverulento	NO	NO	10.000			
17 03 01*	Miscele bituminose contenenti catrame di carbone		2 Solido non polverulento	SI	NO	0			
17 03 02	Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01*		2 Solido non polverulento	NO	NO	5.000			
17 06 03*	Altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose		2 Solido non polverulento	SI	NO	50			
17 08 01*	Materiali da costruzione a base di gesso contaminati da sostanze pericolose		2 Solido non polverulento	SI	NO	0			
17 08 02	Materiali da costruzione a base di gesso, diversi da quelli alla voce 17 08 01		2 Solido non polverulento	NO	NO	500			
17 09 04	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	Materiale isolante, materiale di risulta da demolizioni	2 Solido non polverulento	NO	NO	2.500			
18 01 03*	Rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni		Vari	SI	SI	0			



Gara per l'affidamento del servizio di raccolta, trasporto e recupero/smaltimento dei rifiuti speciali, pericolosi e non pericolosi, prodotti presso i Laboratori Nazionali di Legnaro dell'INFN

Allegato A - Capitolato tecnico

Codice EER	Denominazione rifiuto	Specifica rifiuto	Stato fisico	Pericoloso	Può essere soggetto a normativa ADR?	Quantitativo annuo presunto prodotto (kg)	Avvio a recupero (R) o smaltimento (D)?	Tariffa (€/kg)	Costo annuale / EER (€)
18 02 03	Rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	Terreno di coltura	Vari	NO	NO	0			
19 09 05	Resine a scambio ionico saturate o esaurite		2 Solido non polverulento	NO	NO	150			
19 09 06	Soluzioni e fanghi di rigenerazione delle resine a scambio ionico	Rigenerazione resine scambio ionico	4 Liquido	NO	NO	70.000			
20 01 21*	Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio		2 Solido non polverulento	SI	NO	70			
20 03 03	Residui della pulizia stradale		2 Solido non polverulento	NO	NO	2.000			
20 03 04	Fanghi delle fosse settiche		4 Liquido	NO	NO	15.000			

Quantitativo totale annuale (kg)

236.615

Costo totale annuale (€)



**ALLEGATO IIa - ELENCO DEI SERVIZI AGGIUNTIVI**

Specifica	N°	Specifica	Tariffa (€)	Costo servizio annuale (€)
Analisi liquidi	10	n. analisi previste		
Analisi solidi	5	n. analisi previste		
Automezzo con cisterna da 5 m <sup>3</sup>	0	n. trasporti previsti		
Automezzo con cisterna da 10 m <sup>3</sup>	10	n. trasporti previsti		
Automezzo con cisterna da 30 m <sup>3</sup>	6	n. trasporti previsti		
Automezzo con cisterna 10 m <sup>3</sup> e rimorchio	5	n. trasporti previsti		
Automezzo con cassone da 3.000 kg	0	n. trasporti previsti		
Automezzo con cassone da 5.000 kg	3	n. trasporti previsti		
Automezzo con cassone e ragno da 10.000 kg	7	n. trasporti previsti		
Extra sosta/h	3	n. extra sosta previste		
Sacconi big bag (90 cm x 90 cm x 120 cm)	10	n. sacconi big bag previsti		

**Costo totale annuale (€)**



Gara per l'affidamento del servizio di raccolta, trasporto e recupero/smaltimento dei rifiuti speciali, pericolosi e non pericolosi, prodotti presso i Laboratori Nazionali di Legnaro dell'INFN

Allegato A - Capitolato tecnico

### ALLEGATO IIb - ELENCO SERVIZI AGGIUNTIVI OPZIONALI

Specifica	Specifica	È previsto ricorso a subappalto o subcontratto? (SI/NO)	Tariffa (€)
Noleggio n. 1 cassone da 5 m <sup>3</sup> (costo giornaliero)	Costo giornaliero del noleggio		
Noleggio n. 1 cassone da 10 m <sup>3</sup> (costo giornaliero)	Costo giornaliero del noleggio		
Noleggio n. 1 cassone da 30 m <sup>3</sup> con copertura amovibile (costo giornaliero)	Costo giornaliero del noleggio		
Pulizia caditoie e reti	Costo giornaliero operatore		
Aspirazione fanghi taglio ad acqua mediante autocisterna e relativo trasporto per avvio a recupero / smaltimento	Costo di n. 1 trasporto		



**ALLEGATO IIc - ELENCO RIFIUTI URBANI**

Codice EER	Denominazione rifiuto	Specifica rifiuto	Stato fisico	Pericoloso	Può essere soggetto a normativa ADR?	Quantitativo annuo presunto prodotto (kg)	Tariffa (€/kg)
08 03 18	Toner per stampa esauriti diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17		2 Solido non polverulento	NO	NO	100	
20 01 02	Vetro	es. finestre dismesse	2 Solido non polverulento	NO	NO	100	
20 03 07	Rifiuti ingombranti		2 Solido non polverulento	NO	NO	500	

<b>Quantitativo totale annuale (kg)</b>
700



Gara per l'affidamento del servizio di raccolta, trasporto e recupero/smaltimento dei rifiuti speciali, pericolosi e non pericolosi, prodotti presso i Laboratori Nazionali di Legnaro dell'INFN

Allegato A - Capitolato tecnico

**ALLEGATO III – COSTO COMPLESSIVO PER IL SERVIZIO DI RECUPERO / SMALTIMENTO E PER I SERVIZI AGGIUNTIVI**

Specifica	Costo annuale (€)
Attività di recupero / smaltimento (Allegato I)	
Servizi aggiuntivi (Allegato IIa)	

Costo complessivo annuale del servizio (€)